

Gardone Nuova Tac, il grazie ai 31 donatori

È stata donata al reparto di Radiologia da Valtrompiacure. E funziona già a pieno ritmo



L'ospedale di Gardone

GARDONE In tre mesi 1.139 Tac. Un numero decisamente importante di esami diagnostici realizzati con la nuova apparecchiatura dell'ospedale di Gardone. Grazie alla generosità del territorio a gennaio il reparto di Radiologia si è dotato di un ulteriore strumento d'indagine, una Tac a sedici strati «che riesce ad ampliare l'offerta globale di prestazioni - ha detto il responsabile del reparto Maria Rosa Cristinelli - : la nuova Tac infatti completa l'attuale dotazione e si ag-

giunge a quella già operativa che continua a funzionare». Lo strumento è stato donato dall'Associazione Valtrompiacure che tramite il suo infaticabile presidente Mario Mari si è fatta carico di raccogliere i 300.000 euro necessari all'acquisto. Trentuno i donatori coinvolti nell'impresa che ha consentito di acquistare una macchina in grado di coprire anche percorsi di urgenza relativi ad esempio alle diagnosi per le patologie vascolari acute. Che la Tac sia un

valore aggiunto per l'ospedale sta a dimostrarlo il gran numero di esami effettuati da marzo a maggio. Se trentuno donatori hanno messo a disposizione notevoli risorse, Valtrompiacure però «non può dimenticare i novicento piccoli sostenitori, i soci - ha ricordato in varie occasioni il vicepresidente Guido Pomi - che ci consentono di continuare a lavorare. Anche perché noi accanto a queste iniziative mettiamo in campo azioni dedicate alla prevenzione delle patologie

cardiovascolari con attività nelle scuole e campagne informative proprio grazie al sostegno dei nostri soci». Soci che attualmente sono circa 900. Che Valtrompiacure creda nell'ospedale gardonese è cosa nota: nel tempo l'associazione gardonese ha assegnato al nosocomio ben per un valore che supera 600.000 euro. Accanto alle dotazioni specifiche il sodalizio gardonese sostiene varie attività in traospedaliere.

Flavia Bolli